

Codice A1707B

D.D. 19 ottobre 2021, n. 893

Legge regionale 12 del 13.06.2016. - D.G.R. n. 29-3110 del 16.04.2021 - D.D. n. 405 del 10.05.2021 - Bando 2021 per la richiesta di contributi da parte dei Comuni del Piemonte, per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali - Approvazione graduatoria, ammissibilità degli interventi, riconoscimento del contributo delle domande presentate ed accertamento delle minori risorse utilizzate.



ATTO DD 893/A1700A/2021

DEL 19/10/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Legge regionale 12 del 13.06.2016. - D.G.R. n. 29-3110 del 16.04.2021 – D.D. n. 405 del 10.05.2021 - Bando 2021 per la richiesta di contributi da parte dei Comuni del Piemonte, per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali - Approvazione graduatoria, ammissibilità degli interventi, riconoscimento del contributo delle domande presentate ed accertamento delle minori risorse utilizzate.

Vista la legge regionale n. 12 del 13.06.2016 “Disposizioni per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi. Modifica della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)”, che è stata pubblicata sul B.U. n. 24 del 16 Giugno 2016;

tenuto conto che con l’articolo 2 comma 5 di tale legge si autorizza la Giunta regionale a concedere contributi fino ad un massimo di 25.000,00 euro ad Enti Locali o ad associazioni, ad essi convenzionate, per la realizzazione degli interventi sopra citati;

considerato che l’art. 3, come sostituito dal comma 1 dell’articolo 31 della legge regionale 12 del 2016, prevede che “In una fase di prima attuazione della legge, agli oneri in conto capitale di cui all’articolo 25 bis, comma 5 della L.R. 56/1977, come inserito dall’articolo 2 della presente legge, quantificati complessivamente in euro 300.000,00 di cui euro 100.000,00 per ciascun anno del triennio 2016-2018 e iscritti nella Missione 16 - Programma 1601 del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, si fa fronte con le risorse finanziarie stanziare nella medesima missione e nel medesimo programma”;

vista la D.G.R. n. 29-3110 del 16.04.2021 relativa a “Legge regionale 12/2016. Approvazione dei criteri per la concessione dei contributi regionali, per l’anno 2021, ai Comuni, alle Unioni di Comuni ed ai Consorzi di Comuni del Piemonte, per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali operanti nelle aziende agricole piemontesi. Spesa regionale pari ad euro 125.269,36” la quale, tra le altre cose, assegna al bando 2021 una dotazione finanziaria pari ad euro

125.269,36, a cui si è dato la seguente copertura finanziaria sul bilancio gestionale regionale:

- euro 25.269,36 quali minori risorse finanziarie utilizzate con il bando 2019 e con il bando 2020 di cui all'art. 2 della L.R.12/2016 e all'art. 6 della L.R. 1/2019, accertate con D.D. n. 561 del 12.08.2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 3307/2020 assunto sul capitolo di spesa 240520/2020 (Missione 16 – Programma 1601) con la determinazione dirigenziale n. 1207 del 20/12/2019;
- euro 50.000,00 quali minori risorse finanziarie utilizzate con il bando 2020 di cui all'art. 2 della L.R.12/2016 e all'art. 6 della L.R. 1/2019, accertate con D.D. n. 561 del 12.08.2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 1404/2021 assunto sul capitolo di spesa 240520/2021 (Missione 16 - Programma 1601) con la determinazione dirigenziale n. 258 del 07.05.2020;
- euro 50.000,00 stanziati in competenza sul capitolo di spesa n. 240520/2021 (Missione 16 - Programma 1601);

vista la L.R. n. 16/2002, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di organismo pagatore regionale è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

visto l'art. 5 della L.R. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. n. 17/1999;

vista la DGR 9 luglio 2021 n. 23-3510 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalita', criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)";

preso atto della convenzione stipulata con ARPEA il 3 agosto 2021 (Rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2 e 3, della L.R. 16/2002 (schema di convenzione approvato con D.D. n. 657/A1700 del 31 luglio 2021);

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769/A1700A del 1 settembre 2021 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che a seguito di comunicazione a riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 9 settembre 2021 (nota ARPEA n. 9753 del 9 settembre 2021);

considerato che tra i procedimenti amministrativi individuati di cui ai punti precedenti, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

dato atto che la sopraccitata D.G.R. n. 29-3110 del 16.04.2021 stabilisce che i contributi di cui al presente provvedimento vengano erogati dalla Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

vista la DD n. 389 del 06.05.2021 di impegno (Impegno n. 2021/9047) e la successiva liquidazione (atto contabile di liquidazione n. 2021/3998/ALG) di euro 50.000,00 sul capitolo 240520/2021 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - annualità 2021- in favore dell'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in

agricoltura – ARPEA (cod. soggetto 139952) Via Bogino n. 23, 10123 Torino - C.F. 97694170016 - quale contributo regionale da erogare alle Amministrazioni locali per finanziare la realizzazione degli interventi per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali operanti nelle aziende agricole piemontesi;

vista la DD n. 405 del 10.05.2021 con la quale è stato approvato il bando per la richiesta di contributi da parte dei Comuni del Piemonte, per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali;

tenuto conto che con la DD n. 651 del 29.07.2021 è stato prorogato al 30.09.2021 il termine di presentazione delle domande stabilito con la DD n. 405 del 10.05.2021;

considerato che i criteri di selezione per la definizione delle domande e la formazione della graduatoria, stabiliti con la D.D. n. 405 del 10.05.2021, prevedono che sia data priorità alle richieste pervenute dagli Enti Locali con minor numero di abitanti (per le Unioni di Comuni ed i Consorzi di Comuni sarà calcolata la media degli abitanti) per consentire una distribuzione capillare delle strutture prefabbricate temporanee di ospitalità abitativa, riducendo gli spostamenti della manodopera stagionale e favorendo il distanziamento sociale nell'attuale fase di emergenza sanitaria finalizzata al contenimento dei contagi da COVID-19 e che ogni caso qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste, saranno escluse dal contributo le domande presentate da Enti Locali che abbiano già percepito nell'arco dell'anno 2020 contributi o finanziamenti pubblici finalizzati alla ospitalità dei lavoratori stagionali;

tenuto conto che il bando stabilisce che è responsabilità del Comune la gestione delle strutture, la logistica e la tutela della sicurezza per quanto attiene l'accoglienza ed i servizi alla persona nonché il rispetto di tutte le normative pertinenti nella effettuazione delle spese e nella realizzazione degli interventi che devono essere eseguiti in conformità alle norme igienico-sanitarie e regolamentari previste, nonché alle indicazioni delle ASL competenti per territorio;

tenuto conto che il bando prevede che i lavori dovranno essere conclusi nell'anno 2021, con termine ultimo fissato al 31/12/2021 per la rendicontazione dei lavori e delle spese sostenute dall'Ente fatta salva la concessione di una proroga;

tenuto conto che il bando prevede:

nel caso di interventi relativi a progetti di adeguamento igienico-sanitario in strutture esistenti non residenziali, un contributo di importo massimo fino a 25.000,00 euro per Ente richiedente;

nel caso di interventi relativi all'acquisto od alla locazione di strutture prefabbricate ad uso stagionale ai fini dell'accoglienza della manodopera agricola, un contributo forfettario (comprensivo delle spese di trasporto ed installazione) di euro 1.500,00 per ogni modulo acquistato e/o euro 500,00 per ogni modulo noleggiato, indipendentemente dalle dimensioni e dal numero di posti del modulo stesso, con un tetto massimo fino a euro 25.000,00 per Ente richiedente;

ricordato che, come previsto dal bando, il contributo sarà erogato dopo la verifica della rendicontazione delle spese effettuate dal beneficiario, costituita da:

per gli interventi di acquisto o locazione di strutture prefabbricate ad uso stagionale ai fini dell'accoglienza della manodopera agricola:

- una relazione finale, in cui sia indicato il numero di moduli abitativi acquistati o noleggiati, il

numero di salariati agricoli ospitati in tali moduli abitativi, la denominazione e l'indirizzo delle aziende agricole ove, eventualmente, i moduli abitativi sono stati allocati, approvata con atto della Giunta comunale qualora l'Ente richiedente sia un Comune od una Unione di Comuni o con atto del Consiglio di Amministrazione qualora il richiedente sia un Consorzio di Comuni.;

- le fatture giustificative della spesa sostenuta (intestate direttamente agli Enti Locali beneficiari ovvero alle aziende agricole ove eventualmente la struttura è stata allocata) con i relativi mandati di pagamento emessi a favore della ditta fornitrice ovvero dell'azienda agricola a cui le fatture sono intestate;
- qualora l'Ente Richiedente, a seguito di richieste pervenute dalle aziende agricole site sul territorio comunale, abbia allocato le strutture abitative presso le aziende agricole ove la manodopera agricola stagionale, non fissa presta la sua opera, dovranno altresì essere allegate le richieste (riportanti il numero di moduli abitativi, suddivisi tra acquisto e locazione, necessari all'ospitalità dei lavoratori) presentate dalle aziende agricole stesse all'Ente Richiedente;
- la documentazione fotografica relativa al posizionamento delle strutture abitative con indicazione della localizzazione delle stesse su planimetria cartografica.

per gli interventi di adeguamento igienico-sanitario in strutture esistenti non residenziali:

- una relazione sul conto finale relativa all'intervento edilizio realizzato, indicante il numero di salariati agricoli ospitati nella struttura oggetto dell'intervento, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, approvata con atto della Giunta comunale qualora l'Ente richiedente sia un Comune od una Unione di Comuni o con atto del Consiglio di Amministrazione qualora il richiedente sia un Consorzio di Comuni;
- le fatture giustificative della spesa sostenuta, intestate direttamente agli Enti Locali beneficiari, con i relativi mandati di pagamento;
- la documentazione fotografica relativa alle opere realizzate con indicazione della localizzazione delle stesse su planimetria cartografica.

considerato che entro 120 giorni dalla data di scadenza del bando il Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali e energia rinnovabile deve provvedere ad istruire e definire le domande ed a stilare la graduatoria, individuando le domande il cui importo rientra nella copertura finanziaria;

tenuto conto che alla data del 30.09.2021 sono state presentate n. 5 domande da parte dei Comuni del Piemonte e che queste domande risultano tutte ricevibili e il contributo richiesto rientra nella dotazione finanziaria stabilita con la D.G.R. n. 29-3110 del 16.04.2021;

viste le relazioni, conservate agli atti del Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali e energia rinnovabile, di proposta di ammissibilità dell'intervento e riconoscimento del contributo ai comuni a seguito della definizione delle domande pervenute ai fini dell'ottenimento dei contributi per la realizzazione di progetti finalizzati alla sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali delle aziende agricole piemontesi nell'anno 2021 in base alle quali è stata stilata la seguente graduatoria:

Comune	Abitanti	Contributo 2020	Azienda agricola	Noleggio moduli abitativi	Acquisto moduli abitativi	Lavori edili	Salariati ospitati	Contributo €
Monastero B. - Pos. 022021	884	Si	0	0	0	1	14	17.362,07
Lagnasco - Pos. 012021	1.401	Si	3	6	0	0	20	3.000,00
Verzuolo - Pos. 052021	6.428	SI	3	5	2	0	18	5.500,00
Saluzzo - Pos. 032021	17.342	SI	3	2	3	0	14	5.500,00
Savigliano - Pos. 042021	21.442	Si	2	4	0	0	9	2.000,00
TOTALI			11	17	5	1	75	33.362,07

valutato, quindi sulla base delle risultanze istruttorie di cui alle relazioni sopra citate e conservate agli atti del settore, di ammettere a finanziamento le richieste di intervento presentate da:

Comune	Contributo €
Monastero B. - Pos. 022021	17.362,07
Lagnasco - Pos. 012021	3.000,00
Verzuolo - Pos. 052021	5.500,00
Saluzzo - Pos. 032021	5.500,00
Savigliano - Pos. 042021	2.000,00
TOTALI	33.362,07

stabilito pertanto di accertare euro 91.907,29 quali minori risorse finanziarie utilizzate con il bando 2021 per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali, ai sensi dell'art. 2 della L.R.12/2016 e dell'art. 6 della L.R. 1/2019;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 14/10/2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. n. 10-396 del 18.10.2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908";

tenuto conto che i criteri per la concessione dei contributi sono stati predeterminati con la la D.G.R. n. 29-3110 del 16.04.2021 sopra citata;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

dato atto dell'osservanza dei suddetti criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14;

visto l'art. n. 103 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e l'art. n. 37 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23;

visto il D.Lgs n. 33 del 14 Marzo 2013, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

visti:

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della la legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

la legge regionale del 15 aprile 2021, n. 8, recante “Bilancio di previsione finanziario 2021-23”;

la Legge regionale 29 luglio 2021 n. 21 ”Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie”;

l’atto deliberativo della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 “Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000”;

la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 “Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

la DGR n. 1 - 3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
- articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;

determina

- L’approvazione della sotto riportata graduatoria, costituita dalle domande presentate da:

Comune	Abitanti	Contributo 2020	Azienda agricola	Noleggio abitativi	moduli	Acquisto abitativi	moduli	Lavori edili	Salariati ospitati	Contributo €
Monastero B. - Pos. 022021	884	Si	0	0		0		1	14	17.362,07
Lagnasco - Pos. 012021	1.401	Si	3	6		0		0	20	3.000,00
Verzuolo - Pos. 052021	6.428	SI	3	5		2		0	18	5.500,00
Saluzzo - Pos. 032021	17.342	SI	3	2		3		0	14	5.500,00
Savigliano - Pos. 042021	21.442	Si	2	4		0		0	9	2.000,00
TOTALI			11	17		5		1	75	33.362,07

- L’ammissibilità dell’intervento ed il riconoscimento del contributo per le spese effettuate

nell'anno 2021, ai sensi della Legge regionale 12 del 13.06.2016, relativo al bando 2021 per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali delle aziende agricole piemontesi, approvato con la D.D. n . 405 del 10.05.2021, in attuazione della D.G.R. n. 29-3110 del 16.04.2021 a:

Comune	Contributo €
Monastero B. - Pos. 022021	17.362,07
Lagnasco - Pos. 012021	3.000,00
Verzuolo - Pos. 052021	5.500,00
Saluzzo - Pos. 032021	5.500,00
Savigliano - Pos. 042021	2.000,00
TOTALI	33.362,07

- Di accertare euro 91.907,29 quali minori risorse finanziarie utilizzate con il bando 2021 per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali, ai sensi dell'art. 2 della L.R.12/2016 e dell'art. 6 della L.R. 1/2019;
- Di dare comunicazione tramite PEC, ai Comuni beneficiari sopra indicati, dell'ammissibilità dell'intervento e del riconoscimento del contributo regionale.

All'erogazione del contributo regionale provvederà A.R.P.E.A. ai sensi della convenzione stipulata con ARPEA il 3 agosto 2021 (Rep. n. 331 del 31 agosto 2021) e della D.G.R. n 29-3110 del 16.04.2021, previa verifica e approvazione del Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali e energia rinnovabile con successivo provvedimento della rendicontazione trasmessa dall'Ente Locale beneficiario.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi del d.lgs n. 33/2013, art. 26 comma 2, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12/10/2010, n. 22.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco